

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE DON CARLO FERRANDI

Sede: VIA MAESTRA 79 27020 BREME PV

Codice CCIAA: Pavia

Partita IVA: 02375470180

Codice fiscale: 02375470180

Numero REA: 269546

Forma giuridica: FONDAZIONE

Settore di attività prevalente (ATECO): 873000 Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2024

Signori Consiglieri,

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre, evidenzia un avanzo di esercizio di euro 17.471 contro un risultato di gestione positivo di 10.729 dello scorso esercizio.

Nel corso dell'anno 2024 i posti letto sono stati saturati 99,30 % fatta salva l'inevitabile incapienza in occasione del ricambio di ospiti che nell'anno 2024 è stato di 8 unità.

Relativamente ai dati economici si segnala quanto segue relativamente alle entrate:

L'incremento dell'importo per rette di ricovero che è passato da € 556.549 a 577.188 è ascrivibile per circa il 50% all'aumento delle rette di ricovero deliberato per l'anno 2024 in € 54,00 con un aumento di € 1,00 giornalieri rispetto all'anno precedente e per il restante 50% al fatto che rispetto all'anno 2023 un posto che per 6 mesi era dedicato al ricovero di un ospite atipico, e quindi a titolo gratuito, nell'anno 2024 è stato interamente assogettato al pagamento della retta di ricovero.

L'importo dei trasferimenti A.T.S. è stato determinato tenuto conto degli incrementi tariffari intervenuti ai sensi della D.G.R. 1513 del 13/12/2023 in materia di incremento per la complessità assistenziale di alcuni ospiti ed ai sensi della D.G.R. 3562 del 9/12/2024 in materia di spesa farmaceutica. Tali incrementi hanno determinato un budget definitivo di € di € 459.591,84 a fronte del quale si è raggiunta una produzione di € 456.186,70 con un incremento di circa 6.000 euro rispetto all'anno precedente. La produzione non è stata raggiunta per intero a causa dell'avvicendamento di con elevato grado di fragilità con ospiti meno compromessi.

Relativamente ai proventi finanziari si registra un incremento di circa 14.000 euro ascrivibile agli interessi maturati sul lascito ereditario in morte della Sig.ra Pelizzeris Giovanna Maria.

Relativamente alle entrate straordinarie è stato acquisito il contributo straordinario di sostegno agli enti del terzo settore di regione Lombardia per circa € 13.000.

Si registra invece una netta diminuzione per quanto riguarda le offerte e liberalità che sono passate da 9.500 euro dell'anno scorso a 3.900 euro.

A fronte dell'aumento delle entrate relativamente alle uscite si evidenziano i seguenti aumenti di spesa:

circa € 5.000 relativamente alle consulenze per le pratiche relative all'iscrizione della Fondazione tra gli enti del terzo settore;

circa euro 7.000,00 relativamente alle consulenze tecniche per la realizzazione di un impianto fotovoltaico

circa 10.000 euro per l'incremento intervenuto a seguito del rinnovo del contratto del personale sanitario in libera professione;

circa 14.000 euro per l'aumento delle spese relativamente al contratto per il servizio di assistenza ausiliaria a seguito dell'intervenuto rinnovo del contratto collettivo nazionale delle Cooperative Sociali del febbraio 2024 e 4.000 euro per il servizio infermieristico notturno; relativamente all'acquisto di beni si è verificata una diminuzione di spesa rispetto all'anno precedente di circa 11.000 euro ascrivibile principalmente ad un risparmio nell'acquisto delle derrate alimentari e delle biancheria piana.

Informazioni generali

La Fondazione Don Carlo Ferrandi ha ottenuto in data 16/12/2010 la personalità giuridica privata con DPGR n. 13204 del 16 dicembre 2010 della Regione Lombardia.

Il suo funzionamento è pertanto attualmente regolato dagli art. 12 e seguenti del c.c.

La Fondazione è iscritta al n. 269546 di REA presso la Camera di Commercio di Pavia dall'11/01/2011 ed è iscritta al Registro Persone Giuridiche Regione Lombardia n. 2452 dal 16/12/2010.

Con atto n. di repertorio 32805/16228 del 25/03/2024 del Notaio Monica de Paoli in Milano la Fondazione ha modificato il proprio statuto e deliberato l'iscrizione tra gli Enti del Registro Unico Nazionale Terzo Settore. A seguito di tale iscrizione con decorrenza dal 10/05/2024 e repertorio 135588, l'iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche di cui sopra rimane sospesa.

L'iscrizione al RUNTS è stata disposta dalla provincia di Pavia con determinazione dirigenziale n. 571 del 10/05/2024.

Attività svolte

Durante l'anno 2024 le singole attività della struttura si sono svolte per tutto l'anno con una ritrovata "normalità" rispetto alle limitazioni determinate negli anni precedenti dallo stato di "attenzione sanitaria". Sono infatti riprese a pieno anche le attività collettive con uscite dalla struttura, coinvolgimento dei famigliari e apertura alla cittadinanza durante eventi particolari.

Sono pertanto state regolarmente svolte le attività della Fondazione che consistono principalmente nella conduzione della R.S.A. ed in via residuale nella preparazione dei pasti da destinare da parte del Comune di Breme ad alcuni anziani al proprio domicilio. Tale servizio, pur residuale ha consentito di soddisfare le esigenze di un numero di utenti variabile da 6 a 8 al giorno con una produzione complessiva di 2.510 pasti in aumento di circa il 18% rispetto all'anno precedente.

Relativamente all'aspetto strutturale si è dato corso ai lavori manutentivi programmati. Nello scorso mese di novembre sono stati sostituiti da parte del Comune, proprietario dell'immobile, i serramenti di buona parte del reparto di degenza, mentre non si sono concretizzati altri finanziamenti necessari per gli interventi di efficientamento energetico della struttura consistenti nella realizzazione di un impianto fotovoltaico, sostituzione completa infissi e cappotto termico.

Relativamente all'aspetto patrimoniale si è concretizzata nel mese di dicembre la vendita pro quota dell'ultimo fabbricato in Carugo caduto in successione a favore della Fondazione come da testamento pubblicato in data 17/01/2013 dal Notaio Gianluca Catalano in Mortara in morte della Sig.ra Dequarti Maddalena. mentre per l'unico fabbricato ancora in carico sito nel comune di Carugo (CO) è stato sottoscritto un compromesso di vendita le cui pratiche dovrebbero chiudersi nel primo semestre dell'anno 2024

Nel corso dell'anno 2024 è stato completamente acquisito il lascito testamentario disposto dalla Sig.ra Pelizzeris Giovanna Maria deceduta in struttura il 15/02/2023. Tale lascito è costituito da un fabbricato di civile abitazione, con annesso box, già iscritto a bilancio nel mese di ottobre 2023 e da patrimonio mobiliare costituito da un conto corrente bancario, e investimenti bancari e assicurativi la cui acquisizione si è concretizzata nel mese di febbraio 2024 per l'importo approssimativo di circa 450.000 euro.

Le quote delle rette in vigore vigenti al 31.12.2024 sono state aumentate di 1 euro giornaliero rispetto all'anno 2023 e sono pertanto risultate le seguenti:

ospiti RSA/die € 54,00

supplemento camera singola € die 8,00

Rimangono più che soddisfacenti i risultati dei "questionari di gradimento" somministrati ai famigliari degli ospiti con riferimento all'anno 2024 dai quali emerge un gradimento della qualità, organizzazione e gestione del servizio compreso tra buono e ottimo, sostanzialmente in linea rispetto alla rilevazione precedente. In particolare viene apprezzato il rapporto qualità/prezzo dei servizi offerti.

Le richieste di ospitalità rimangono superiori rispetto alle possibilità di accoglienza della struttura e per questo si registra la presenza di una notevole lista di attesa soprattutto per i soggetti non residenti.

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8/11/2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5/02/1992, n. 104, e alla legge 22/06/2016, n. 112, e successive modificazioni;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/02/2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 06/06/2001, e successive modificazioni;

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

La Fondazione ha scelto di non iscriversi all'Anagrafe Unica delle Onlus, e quindi al momento non gode delle agevolazioni previste.

La Fondazione è iscritta al RUNTS dal 10/05/2024 ed ai fini IRES è considerata un Ente non commerciale ed ai fini IRAP è soggetta alla tassazione ordinaria in base al valore della produzione.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

Indirizzo della sede legale: VIA MAESTRA N.79 BREME (PV)

DATI FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Enti del Terzo settore fondazioni

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi amministrativi	Dati
Consigli di amministrazione svolti nell'esercizio	6

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2024.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti, limitatamente ai beni rimasti a carico della Fondazione:

Descrizione	Aliquote applicate
Macchine uff. elettroniche-hardware e spese pluriennali da ammortizzare	20%
Mobili ed arredi	10%
Attrezzature	15%
Impianti specifici	30%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai crediti sorti dal 1° gennaio 2016, come consentito dall'OIC 15.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

Dati sugli Associati o sui Fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Non ci sono informazioni da fornire in merito.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è stato redatto seguendo le Linee Guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti Non Profit, emanate dall'agenzia per le Onlus. Integrate con gli schemi di Bilancio degli ETS di recente pubblicazione. Esso è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto gestionale a proventi ed oneri, dalla presente Relazione di Missione.

Relazione di missione, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad euro 94.064 (euro 46.721 alla fine dell'esercizio precedente).

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	72.491	-8.541		63.950
Impianti e macchinario	4.163	3.788		7.951
Attrezzature industriali e commerciali	12.461	-3.594		8.867
Altri beni	4.949	-467		4.482
Totali	94.064	-8.814		85.250

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	(25)	2.502	0	2.477
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	11.236	52.405	50.863	0	114.504
Valore di bilancio	72.491	4.163	12.461	4.949	0	94.064
Ammortamento dell'esercizio	0	2.068	1.351	3.973	0	7.392
Totale variazioni	(8.541)	3.788	(3.594)	(467)	0	(8.814)
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	(25)	2.502	0	2.477
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	13.304	56.750	51.842	0	121.896
Valore di bilancio	63.950	7.951	8.867	4.482	0	85.250

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Altri titoli	658.212	268.058		926.270
Totali	658.212	268.058		926.270

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte dell'ente; risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

	Valore mercato	Valore acquisto
Banca Desio	339.233	347.327
Banco BPM	492.733	478.943
Banca intesa vincolato	100.000	100.000
	931.966	926.270

Il valore di mercato è pari ad euro 931.966, dal momento che i titoli sono investiti non in ottica speculativa ma permangono nel patrimonio dell'ente fino a scadenza, la differenza tra il valore di costo ed il valore di mercato pari ad euro 5696 non è significativa e quindi non apportiamo alcun correttivo nel bilancio.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.564	(1.224)	9.340
Totale rimanenze	10.564	(1.224)	9.340

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Il saldo "rimanenze" è così formato:

	2024	2023
Rimanenze detersivi e articoli pulizie	110,01	228,62
Rimanenze generi alimentari	1.985,19	2.051,15
Rimanenze materiali sanitari	583,76	678,02
Rimanenze presidi per incontinenti	1.618,97	1574,44
Rimanenze materiali di consumo	2.251,50	3.254,70
Rimanenze farmaci	1.678,38	1.695,51
Rimanenze DPI e prodotti sanificati	1.111,85	1.081,59
	9.339,66	10.564,03

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	26.136	(20.964)	5.172	5.172	0	0
Crediti enti pubblici	1.857	(38.344)	40.201	40.201	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.655	(5.655)	0	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	35.884	9.489	45.373	45.373	0	0

Il dettaglio è il seguente:

Crediti verso clienti per euro 5.172 sono verso i comuni di Mortara per € 690 e 4.482 verso il Comune di Breme

Crediti verso enti pubblici: la parte più rilevante pari a € 38.818 è relativa al credito verso ATS di Pavia

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	78.040	231.283	309.323
Denaro e altri valori in cassa	274	318	592
Totale disponibilità liquide	78.314	231.601	309.915

Relazione di missione, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 689.919 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	2024	2023	variazione
Fondo di dotazione	121.203,00	121.203,00	-
Patrimonio vincolato	968.150,82	490.347,00	477.803,82
Riserve di utili o avanzi di gestione	125.102,00	114.373,00	10.729,00
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	17.470,73	10.729,00	6.741,73
total patrimonio netto	1.231.926,55	736.652,00	495.274,55

Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Non ci sono informazioni da segnalare in merito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	29.078
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.846
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	(115)
Totale variazioni	2.731
Valore di fine esercizio	31.809

La Fondazione di avvale di un'unica unità di personale dipendente con mansione di infermiere. Il personale amministrativo è in convenzione con il Comune di Breme, titolare del rapporto di lavoro, al quale viene rimborsata la quota parte di 2/3 a carico della Fondazione.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	92.028	91.428	-600
Fornitori entro esercizio:	63.074	55.379	-7.695
- altri	63.074	55.379	-7.695
Fatture da ricevere entro esercizio:	28.954	36.049	7.095
- altri	28.954	36.049	7.095
Totale debiti verso fornitori	92.028	91.428	-600

Debiti tributari-

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES	2.207	1.633	3.840
Erario c.to ritenute dipendenti	135	-433	-298
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	158	371	529
Debiti per altre imposte	16	-16	
Arrotondamento		-1	-1
Totale debiti tributari	2.516	1.554	4.070

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.234	1.208	-26
Totale debiti previd. e assicurativi	1.234	1.208	-26

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	14.500	14.500	
- altri	14.500	14.500	
Totale Altri debiti	14.500	14.500	

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.031	176	1.207
Totale ratei e risconti passivi	1.031	176	1.207

Relazione di missione, conto economico

Relazione di missione

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	1.018.031	1.046.741	28.710	2,82
Altri ricavi e proventi	16.238	21.179	4.941	30,43
Totali	1.034.269	1.067.920	33.651	

	anno 2024	anno 2023
Ricavi vendite e prestazioni	1.046.740,70	1.018.030,80
Rette degenza RSA privati	574.452,00	553.813,00
Rette degenza RSA c/comuni	2.736,00	2.736,00
Compensi forfettari ASL	456.186,70	450.781,80
Rette servizi pasti a domicilio	13.366,00	10.700,00
Altri ricavi e proventi	21.179,32	16.237,37
Contributi in conto esercizio:		
Offerte e liberalità	3.900,00	9.508,00
Proventi cinque per mille		
Altri ricavi:		
Sopravvenienze attive	16.696,31	6.091,98
Arrotondamenti attivi	1,51	2,77
Affitti terreni	581,50	634,62

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	141.128	130.102	-11.026	-7,81
Per servizi	764.781	809.542	44.761	5,85
Per godimento di beni di terzi	14.000	14.000		
Per il personale:				
a) salari e stipendi	66.534	66.270	-264	-0,40
b) oneri sociali	21.359	21.453	94	0,44
c) trattamento di fine rapporto	2.734	2.846	112	4,10
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	1.473	2.561	1.088	73,86

Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali				
b) immobilizzazioni materiali	6.111	7.391	1.280	20,95
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-587	1.224	1.811	
Oneri diversi di gestione	10.374	9.378	-996	-9,60
Arrotondamento				
Totali	1.027.907	1.064.767	36.860	

	2024	2023
Costo materie prime	130.102,11	141.127,56
Attrezzatura minuta e da cucina	280,60	1.219,08
Materiali di manutenzione	4.100,24	890,36
Cancelleria	1.391,48	1.665,35
Acq. Detersivi e articoli pulizie		
Acq. Generi alimentari	58.827,34	65.908,66
Acq. Farmaci	36.682,53	34.297,90
Acq. Presidi per incontinenti	10.233,61	12.708,52
Acq. Prodotti per l'igiene personale	1.710,68	1.960,76
Acq. Materiali di consumo	11.594,17	12.713,74
Acq. Biancheria piana	554,49	4.192,62
Acq. Attrezzatura varia	89,90	690,33
Acq. materiale sanitario	569,50	569,00
acq materiale sanitario	4.067,57	4.311,24

Costi per servizi	809.541,68
Trasporti	2.484,00
Energia Elettrica	22.509,05
Gas	21.527,36
Acqua	5.680,90
Servizio smaltimento rifiuti	1.150,62
Spese telefoniche	995,64
canoni assistenza	1.797,48
Manutenzione esterna fabbricati	12.665,66
Manutenzione esterna macchinari, impianti ...	13.621,84
Manutenzione macchine d'ufficio	1.244,40
Manutenzione cucina	636,84
Assicurazioni diverse	7.423,50
Canone assistenza software	4.027,22
Spese servizio internet	459,38
Servizio lavaggio biancheria	9.120,00
Consulenze	11.314,07
Consulenze privacy	1.525,00
Compensi ai revisori	3.298,88
Spese pubblicitarie e abbonamenti	303,78
Servizio medico	26.981,80
Servizio infermieristico	97.640,79
Servizio di fisioterapia	36.986,22
Servizio assistenza ausiliaria	401.257,75
Servizi di animazione	18.522,00
Servizio fisiatra	1.404,00
Manutenzione fabbricato	
Servizio elaborazione paghe	1.025,32
Utenza tv	407,35
Servizio psicologa occasionale	1.950,00
Servizio infermieristico occasionale	
Servizio infermieristico notturno	88.041,50
Servizio medico continuità assistenz.	2.709,96
Servizio podologia	1.967,25
Servizio animazione	647,16
Spese disinfestazione	561,20
visite ticket	-
spese adesione associazione categoria	470,00
consulenze tecniche	7.183,76

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Inoltre ricomprende la spesa per il personale amministrativo in convenzione con il Comune di Breme.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile.

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	2.207	4.733	214,45	6.940
Totali	2.207	4.733		6.940

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

Relazione di missione, altre informazioni

Erogazioni liberali in natura ricevute

La fondazione contabilizza le erogazioni liberali in natura di beni secondo le indicazioni della raccomandata "La valutazione e l'iscrizione nel bilancio d'esercizio delle aziende non profit" emanata dalla "Commissione aziende non profit" del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti. Nel corso dell'esercizio sono state ricevute erogazioni liberali in natura di servizi come sotto indicato.

Nolo gratuito di una tensostruttura per l'effettuazione dei colloqui dei famigliari negli spazi esterni per il periodo maggio/settembre. (Valore stimato € 1.000,00)

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, la Fondazione ha alle dipendenze un'unica unità di personale oltre al personale amministrativo in convenzione. Per il resto si avvale di liberi professionisti e di personale in appalto di servizi tramite cooperativa alla data del 31/12/2024.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale (alla società di revisione) per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.299
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.299

Operazioni realizzate con parti correlate al 31/12/2023

Le transazioni intercorse con il Comune di Breme nel corso dell'anno 2024 consistono nell'introito di € 13.366 per il servizio pasti a favore degli utenti a domicilio ed una spesa di € 14.000,00 per spese di utilizzo fabbricato sede dell'attività in Via Maestra 79.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili soci,

l'anno terminato in data 31/12/2024 chiude con un avanzo di euro 17.471 si propone di destinare l'avanzo a riserve di utili o avanzi di gestione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

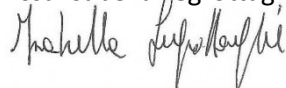
Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a nuovo	17.471

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto , in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

Breme 11 aprile 2025.

Il Presidente
D.ssa Isabella Legrottaglie



La presente relazione è stata approvata dall'organo competente dell'ente in data 7 maggio 2025 con verbale n. 70 e verrà resa pubblica tramite il sito internet dell'ente stesso ed al RUNTS.